



CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA

Centralino 0862/632.1, e-mail ca.laquila@giustizia.it

Protocollata come da annotazione a margine 158/1.1
L'Aquila, 8 ottobre 2015

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA

Preso atto che, nella giornata del sabato, impropriamente, vengono depositati atti processuali civili, rivolgendosi al presidio di cancelleria presso questa Corte di Appello, come istituito per tale giorno settimanale di chiusura dell'Ufficio;

Rilevato che tale Presidio, pur essendo stato previsto in termini generali per tutti gli atti in scadenza nella giornata del sabato, per il settore civile non ha ragione di ricevere atti, dovendosi considerare che:

- 1) l'art. 155, quarto e quinto comma, codice di procedura civile equipara il sabato al giorno festivo e prevede che per tutti gli atti processuali -svolti fuori dell'udienza - in scadenza, la stessa è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
- 2) Secondo l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza di legittimità (Cass. Ord. n. 182/2011, Sent. n. 11163/2008), come ripreso anche nella circolare del Ministero della Giustizia; Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, in data 28/10/2014, nell'ipotesi di termini "a ritroso", se il termine stesso ricada nelle giornate di sabato o domenica, il deposito, per essere tempestivo, dovrà essere operato nella giornata precedente il sabato o il giorno festivo in cui il termine andrebbe a scadere;
- 3) l'entrata in vigore del processo civile telematico, già dal 30 giugno 2015, consente l'operatività del deposito atti in modalità telematica senza limitazioni giornaliere ed orarie.

Tanto premesso

D I S P O N E

che il Presidio per gli atti urgenti, in servizio nelle giornate del sabato, debba astenersi dalla ricezione in deposito di atti riguardanti procedimenti di natura civilistica, richiamando eventuali richiedenti, senza eccezione alcuna, al rispetto delle presenti disposizioni.

Si comunichi a tutto il Personale di Cancelleria interessato ed agli Ordini forensi del Distretto.

IL PRESIDENTE
Stefano Schiro